



PASTORALE GIOVANILE
ARCIDIOCESI SALERNO CAMPAGNA ACERNO



PASTORALE VOCAZIONALE

SCEGLI LA "V"

Percorso per Giovanissimi e Giovani



QUARESIMA 2021



PASTORALE GIOVANILE
ARCIDIOCESI SALERNO CAMPAGNA ACERNO



PASTORALE VOCAZIONALE



QUARESIMA 2021



UN CUORE GENEROSO

AVARIZIA vs GENEROSITÀ

DESERTO

Introduzione

L'avarizia è per Dante la radice di tutti i mali del mondo e la causa prima del disordine politico e morale; non stupisce allora che il IV cerchio, come narrato nel VII canto, sia tra i più "popolosi" dell'Inferno. Sebbene ci separino, ormai, secoli dalla stesura della Comedia sembra che nella nostra società non ci sia ancora "tolto questo vizio". Ebbene sì, l'amore eccessivo per la «roba» – come quello di Mazzarò, protagonista della novella di Verga –, l'accumulo senza fine di beni, porta ancora l'uomo a sacrificare ogni altra realtà della vita; arrivando poi solo troppo tardi ad accorgersi di non possedere nulla che abbia un autentico valore. Ma «la più grande saggezza che possa esistere consiste nel dispensare fruttuosamente ciò che si possiede e che si è ricevuto proprio perché fosse dispensato» (FRANCESCO, Gaudete et exsultate, 46).

L'amore di Dio è di questo esemplificativo. Egli ha così tanto amato il mondo da mandare il proprio Figlio sulla Terra. Gesù con amore incondizionato ha offerto la sua vita in sacrificio per noi, si è fatto "pane spezzato", si è chinato e ci ha mostrato che servire è regnare.

Attenzione però, non facciamo l'errore di credere che si pecchi di avarizia solo quando si disponga di ingenti quantità di denaro o grandi proprietà! Con generosità, gratuità e abbondanza, il Signore ci dona la vita, carismi e talenti, da non custodire gelosamente ma da moltiplicare insieme a quel "poco" che siamo; perché, come nella moltiplicazione dei pani e dei pesci, quel poco, se condiviso, diventa una ricchezza per noi e per gli altri!

Ecco perché i giovani, quelli veri, preferiscono la collettività all'individualismo; non "sotterrano" il proprio tempo per paura di "perderlo" per\con qualcuno; non "mettono in panchina" la propria vita, perché sanno che si è chiamati, ognuno con le proprie possibilità, nella costruzione di un mondo migliore, perché è già su questo mondo che si gioca "la partita per la vita eterna", per noi e per gli altri.

QUARESIMA 2021





Preghierà

Preghierà per “uno spirito più generoso” di S. Ignazio di Loyola

Verbo eterno, Figlio unigenito di Dio,
insegnami la vera generosità.

Insegnami a servirti come meriti,
a donare senza tener conto del costo,
a combattere senza curarmi delle ferite,
a lavorare senza cercare riposo,
a sacrificarmi senza pensare alla ricompensa,
con la consapevolezza di aver compiuto la tua volontà.

Amen.





Brano Biblico: Esodo 35, 15-20

²² Vennero uomini e donne, quanti erano di cuore generoso, e portarono fermagli, pendenti, anelli, collane, ogni sorta di gioielli d'oro: quanti volevano presentare un'offerta d'oro al Signore, la portarono. ²³ Quanti si trovavano in possesso di tessuti di porpora viola e rossa, di scarlatto, di bisso, di pelo di capra, di pelli di montone tinte di rosso e di pelli di tasso, ne portarono. ²⁴ Quanti potevano offrire un contributo in argento o bronzo, lo portarono al Signore. Coloro che si trovavano in possesso di legno di acacia per qualche opera della costruzione, ne portarono.

²⁵ Inoltre, tutte le donne esperte filarono con le mani e portarono filati di porpora viola e rossa, di scarlatto e di bisso. ²⁶ Tutte le donne che erano di cuore generoso, secondo la loro abilità, filarono il pelo di capra. ²⁷ I capi portarono le pietre di ònice e le pietre preziose da incastonare nell'efod e nel pettorale, ²⁸ balsami e olio per l'illuminazione, per l'olio dell'unzione e per l'incenso aromatico. ²⁹ Così tutti, uomini e donne, che erano di cuore disposto a portare qualche cosa per la costruzione che il Signore per mezzo di Mosè aveva comandato di fare, la portarono: gli Israeliti portarono la loro offerta spontanea al Signore.

Il popolo d'Israele dà qui esempio di gratuita generosità, di cosa significhi privarsi di qualcosa a beneficio di un progetto comune, condiviso e non individualistico.

Ognuno di loro, uomo o donna, ricco o povero, nel pieno delle proprie possibilità dona quanto possiede per la costruzione del santuario.

È un atto simbolico; nella sua diversità il popolo ebreo si rende partecipe, si fa carico dell'altro, della propria comunità e di quelli che verranno. Anche chi non dispone di risorse significative si impegna con il proprio tempo e le proprie capacità a rispondere, con il servizio, al grande disegno di Dio.





MANNA

Film:

Un sogno per domani, Mimi Ledere, USA, 2000

La vita davanti a sé, Edoardo Ponti, ITA, 2020

Canzoni:

1. Chiara Galiazzo, Magnifico Donare, 2019

2. Birdy, People help the people, 2011

Immagini a confronto:



- Steve McCurry, Omo Valley, Etiopia, 2013



- Steve McCurry, Times Square in winter, New York, USA, 1994

QUARESIMA 2021





Video Testimonianza

Matteo Marino, salernitano, giovane infermiere di 25 anni, laureatosi nel cuore della Pandemia, decide di non custodire gelosamente la propria vita, ma di partire, nel primo lockdown, per Bergamo dove presta tutt'ora servizio presso il Policlinico "San Pietro". Anche lui, come gli israeliti generosi, non trattiene per sé i doni preziosi che il Signore gli ha fatto, ma li mette a disposizione per una necessità condivisa da tutti, per la collettività.

QUARESIMA 2021





TERRA PROMESSA

Dinamica (giovanissimi)

1. Preparazione:

Gli educatori del gruppo preparano dei semplici regali assicurandosi che ce ne siano abbastanza per tutti i ragazzi. I doni possono essere di qualsiasi tipo, è importante però che 2 o 3 (una minoranza in relazione al numero di partecipanti al gruppo) siano più "appetibili" rispetto agli altri (esempio: un buono Menù XL del McDonald è certamente più allettante di una confezione di post-it, così come una scheda-buono Amazon è più invitante di un pacchetto di fazzoletti per il naso). Selezionati gli oggetti da regalare vanno impacchettati (volendo camuffandoli in scatole di diverse dimensioni per depistarli sui contenuti).

2. Svolgimento:

- L'incontro inizierà con la premessa degli educatori, che avvertono i ragazzi di avere per loro dei fantastici regali. Tuttavia, indecisi su come distribuirli chiedono ai ragazzi di scegliere all'unanimità – senza però conoscere il contenuto delle scatole – a chi andranno i vari pacchi (nel caso l'incontro sia online i regali potranno essere distribuiti in un secondo momento; durante la messa o prendendo appuntamento con i ragazzi).
- Un educatore di volta in volta mostra il regalo e dopo averlo assegnato a chi indicato dai ragazzi, lo scarta (se online), o lo fa scartare (se in presenza), così da rivelarne il contenuto. Vi consigliamo di iniziare a distribuire qualche regalo più "sciocco" alternando quelli di "valore maggiore". Sarà interessante osservare la comprensibile e divertente reazione di invidia e disappunto.
- Assegnati (se online), o distribuiti (se in presenza), i regali a tutti i ragazzi, un educatore chiede se qualcuno fosse disposto a cedere il proprio regalo o a scambiarlo con un altro membro del gruppo.

3. Condivisione e dibattito:

Inizia la fase di condivisione tra i ragazzi. Gli educatori possono usare queste domande:

- Cosa hai provato durante la consegna dei regali? Sei rimasto deluso dal tuo?
- A chi ha avuto il regalo di "valore maggiore", come ci si sente a possedere qualcosa di "grande" che gli altri non hanno?
- Quanto è difficile cedere qualcosa che si possiede a qualcun altro?
- Proviamo a trasportare questo gioco nella nostra vita quotidiana. Sai donare, condividere il tuo tempo con l'altro? Sai mettere i tuoi carismi, i tuoi talenti a servizio della comunità? Sai spenderti senza riserve, senza fare calcoli di profitto, per l'altro?





4. Riflessione finale:

Dopo aver accompagnato i ragazzi nella riflessione, trasportando quanto vissuto nella vita di tutti i giorni (in famiglia, tra i banchi di scuola, in parrocchia, all'università, a lavoro, in relazione con l'altro) vi consigliamo di leggere il brano dell'Esodo sopra indicato e presentare l'esempio del popolo di Israele che gratuitamente dona, mette in comune quanto di diverso ed unico possiede, per un bene collettivo più grande, rispondendo alla volontà del Signore. Non si è avari solo con i beni materiali – non tutti gli ebrei possedevano grandi ricchezze –, ma prima di tutto con la nostra vita che va spesa per gli altri e non trattenuta – molti di loro hanno infatti messo a servizio il proprio tempo e le proprie capacità artigianali per la costruzione del santuario.

QUARESIMA 2021





Dinamica (giovani)

Gli educatori, confrontandosi con i giovanissimi-giovani, si impegnano a trovare sul territorio, all'interno della propria comunità parrocchiale o nelle proprie famiglie un ambito di impegno in cui inserirsi, dedicando generosamente parte del proprio tempo a servizio dell'altro.

Si potrebbe chiedere di aiutare la Caritas parrocchiale o di spendersi nella pulizia della chiesa. Si può pensare con il proprio gruppo di animare la liturgia di una messa feriale (letture, canti ecc.) o sposare una causa sociale organizzando una raccolta fondi di cui essere i promotori.

QUARESIMA 2021

